



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 86 dell'adunanza del 7 marzo 2018

pag. 1

Il giorno di mercoledì 7 marzo 2018, alle ore 12.00, presso una sala delle adunanze dell'Università degli Studi di Trieste si è riunito, regolarmente convocato, il Comitato Etico di Ateneo, nominato ai sensi del Decreto rettorale n. 846/2017 dd. 24.11.2017.

Sono presenti:

COMPONENTI	FUNZIONI	Presenti	Giustific.	Assenti
Prof. Corrado CAVALLERO	Presidente	SI	-	-
Prof. Angelo VENCHIARUTTI	Segretario	SI	-	-
Prof.ssa Bruna SCAGGIANTE	Componente	SI	-	-
Prof. Carlo SCORRETTI	Componente	-	SI	-
Prof.ssa Alessandra CISLAGHI	Componente	-	SI	-

Il Presidente apre la seduta per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale n. 85 del 24 gennaio 2018**
- 2) Comunicazioni**
- 3) Pareri del Comitato Etico di Ateneo su progetti di ricerca**

1) Approvazione del verbale n. 85 del 24 gennaio 2018

Il verbale n. 85 del 24 gennaio 2018 viene approvato con l'astensione dei Componenti non presenti alle predetta seduta.

2) Comunicazioni

Nessuna.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



COMITATO ETICO DI ATENEIO

Verbale n. 86 dell'adunanza del 7 marzo 2018

pag. 2

3) Pareri del Comitato Etico su progetti di ricerca

a) *Studio retrospettivo sulla consapevolezza dei fattori di rischio per l'insorgenza del cancro orale e del collegamento con lo stile di vita tra gli adolescenti, i giovani adulti e gli adulti*

Responsabile del progetto: prof. **Matteo BIASOTTO** (Dipartimento di Scienze mediche, UCO di Odontoiatria e Stomatologia);

Incaricata dell'esecuzione: dott.ssa **Katia RUPEL** (Dottoranda in Nanotecnologie).

Illustra il progetto la dott.ssa Rupel.

Il carcinoma squamocellulare del cavo orale è il sesto tipo di cancro per diffusione a livello mondiale. Si tratta purtroppo di una patologia ancora scarsamente conosciuta, ma che rappresenta un problema significativo per la salute pubblica. Risultano quindi di fondamentale importanza l'informazione e la sensibilizzazione degli operatori e dei pazienti, considerando che è possibile arrivare al sospetto diagnostico anche mediante una semplice ispezione del cavo orale.

L'eziologia del carcinoma del cavo orale è strettamente legata ad abitudini voluttuarie quali fumo, abuso di alcolici, esposizione ai raggi solari e infezione da HPV. L'età media di primo contatto dei ragazzi con sostanze nocive è in costante abbassamento: per questo motivo l'equipe medica dell'UCO di Odontoiatria e Stomatologia dell'Università di Trieste ha deciso di concentrare l'attività di prevenzione sugli adolescenti, a partire dalle scuole medie.

Durante lo svolgimento del progetto sono stati svolti diversi incontri all'interno degli Istituti scolastici di istruzione secondaria delle province di Trieste e Gorizia dove è stata presentata una lezione sulla carcinogenesi in generale, sui tumori del cavo orale e sui fattori di rischio. Prima della lezione ai ragazzi sono stati somministrati dei questionari da compilare in forma anonima per testare il loro livello di conoscenza della problematica. Dopo la lezione invece è stato somministrato un questionario simile per testare il grado di comprensione, l'appropriatezza dell'iniziativa e il gradimento della stessa. Lo stesso questionario è stato anche somministrato a una popolazione di giovani adulti (studenti universitari) e adulti (durante Trieste NEXT).

Tutti i dati saranno trattati in forma completamente anonima. Non sussistono rischi per gli operatori o per i soggetti inclusi nello studio.

L'attività sarà effettuata presso l'UCO di Odontoiatria e Stomatologia.

Previsione di durata: due mesi.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 86 dell'adunanza del 7 marzo 2018

pag. 3

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata la documentazione pervenuta inerente al progetto suddetto e ritenuto lo studio scientificamente utile e validamente motivato;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla pubblicazione;

accertato che si tratta di uno studio osservazionale, di tipo retrospettivo;

esaminati i questionari proposti,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.

Il presente parere viene redatto, letto e approvato seduta stante.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 86 dell'adunanza del 7 marzo 2018

pag. 4

b) "Fattori di rischio associati allo sviluppo e al mantenimento dei disturbi del comportamento alimentare"

Responsabile dell'attività: dott.ssa **Barbara Penolazzi** (Ricercatrice presso il Dipartimento di Scienze della Vita);

Incaricati dell'esecuzione: dott.ssa **Fiorenza Marchiol** (Dottoranda in Neuropsicologia e Neuroscienze cognitive) e dott. **Gian Luigi Luxardi** (Psicologo e Psicoterapeuta presso il Centro Disturbi Alimentari di San Vito al Tagliamento).

Illustra il progetto la dott.ssa Marchiol.

Il progetto in questione si propone, in primis, di indagare, attraverso indagini con questionari self-report, le variabili cognitive, metacognitive, affettive, di personalità e comportamentali rilevanti nell'insorgenza/mantenimento/aggravamento dei disturbi del comportamento alimentare (anoressia nervosa, bulimia nervosa, disturbo da being eating), in modo da comprendere meglio le reciproche relazioni e il ruolo rispetto alla sintomatologia alimentare e alla psicopatologia.

Obiettivo secondario della ricerca sarà la validazione di un questionario che verrà utilizzato per la valutazione della rigidità cognitiva e l'attenzione ai dettagli (rispetto ad un'analisi più globale).

Gli obiettivi succitati verranno realizzati attraverso la raccolta di dati self-report in campioni di pazienti con diversi disturbi alimentari e tramite la raccolta di dati self-report in campioni di studenti maggiorenni di scuola superiore.

A tale riguardo si fa presente che saranno coinvolti studenti maggiorenni iscritti alle classi quinte dei Licei Classico, Scientifico e delle Scienze Umane dell'Istituto Leopardi Majorana di Pordenone.

Tutti i partecipanti dovranno prendere visione e firmare il modulo di consenso informato.

Tutti i risultati raccolti saranno utilizzati al fine della sola ricerca e presentati in forma aggregata e con ogni cautela necessaria ad evitare l'identificabilità dei partecipanti.

Non sono previsti rischi eventuali per gli operatori e per i soggetti reclutati nel progetto, né effetti collaterali a seguito della partecipazione alla ricerca.

Tutte le attività si svolgeranno presso i Laboratori della palazzina W, Parco di San Giovanni, Dipartimento di Scienze della Vita; presso i Centri Disturbi Alimentari di San Vito al Tagliamento e di Monfalcone; presso i Licei dell'Istituto Leopardi Majorana di Pordenone.

Previsione di durata: gennaio 2018 – dicembre 2019.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 86 dell'adunanza del 7 marzo 2018

pag. 5

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta inerente al progetto suddetto e ritenuto lo studio scientificamente utile e validamente motivato;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

esaminato il modulo per la dichiarazione di consenso informato;

preso atto che la richiesta di parere si riferisce a una ricerca di tipo osservazionale,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.

Il presente parere viene redatto, letto e approvato seduta stante.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 86 dell'adunanza del 7 marzo 2018

pag. 6

c) "Traduzione e validazione italiana del protocollo di esercizi Animal Fun: studio preliminare"

Responsabile della ricerca: dott.ssa **Francesca Policastro** (Dottoranda in Neuroscienze cognitive).

Personale coinvolto nella ricerca: dott.ssa **Stefania Zoia** (PhD in Neuroscienze) e dott.ssa **Mariagrazia Samec** (Tutor didattico e docente presso il CdL in Fisioterapia).

Illustra il progetto la dott.ssa Policastro.

Negli ultimi anni è stato sviluppato dall'equipe australiana della prof.ssa Jean Piek (Curtin University, Perth) un protocollo di esercizi per bambini dai 3 ai 6 anni, che ha l'obiettivo di proporre nuove esperienze motorie e coordinative. Si rivolge a tutti i bambini presenti nelle strutture scolastiche, col fine di stimolare, migliorare, aumentare le capacità motorie e coordinative di questi soggetti. Fa riferimento alle forme, alle posture e ai movimenti degli animali e viene proposto sotto forma di gioco. Gli esercizi sono strutturati in cluster di livello di difficoltà diverso e riguardano i vari distretti e funzioni corporee. Ogni attività viene svolta per 1-2 minuti e le ricerche dell'equipe australiana ne dimostrano l'efficacia se svolta per 30 minuti, quattro volte alla settimana, per un ciclo di almeno 25 incontri, meglio se ravvicinati.

Il protocollo viene tradotto dall'inglese all'italiano e si vuole proporre una sperimentazione preliminare coinvolgendo bambini della scuola d'infanzia Elvira Kralj di Trebiciano-Opicina, Comune di Trieste. I bambini della scuola coinvolti saranno 18.

Tale studio si propone pertanto di tradurre e validare il protocollo australiano di esercizi per lo sviluppo motorio del bambino "Animal Fun"; attraverso tale validazione si auspica di inserire questo strumento fra quelli utilizzabili per favorire e stimolare lo sviluppo motorio dei bambini dai 3 ai 6 anni d'età.

Trattandosi di minorenni, tutti i genitori dovranno firmare il modulo di consenso informato.

La ricerca si svolgerà presso il Corso di laurea in Fisioterapia, via Pascoli 18 e presso la Scuola dell'infanzia Elvira Kralj di Trebiciano 30.

Previsione di durata: 3 mesi.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta inerente al progetto suddetto e ritenuto lo studio scientificamente utile e validamente motivato;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 86 dell'adunanza del 7 marzo 2018

pag. 7

esaminati il modulo per la dichiarazione di consenso informato e l'autorizzazione della scuola coinvolta;

preso atto che la richiesta di parere si riferisce a una ricerca di tipo osservazionale,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.

Il presente parere viene redatto, letto e approvato seduta stante.

La seduta ha termine alle ore 13.30.

IL PRESIDENTE
(prof. Corrado Cavallero)

IL SEGRETARIO
(prof. Angelo Venchiarutti)

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO